

# DOMANDE CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

- 
- 1) Con riferimento al Codice di Comportamento del Comune di Firenze qual è il comportamento che deve tenere il dipendente in servizio?
- A Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, solo se questi non rechino pregiudizio agli altri lavoratori
  - B Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi
  - C Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, semplicemente mettendosi d'accordo con i colleghi, senza necessità di alcun ulteriore adempimento
- 
- 2) Qual è l'orario settimanale di attività didattica (rapporto diretto insegnante - bambini) per il personale docente delle scuole dell'infanzia, secondo l'articolo 86 del CCNL comparto Funzioni Locali?
- A 28
  - B 22
  - C 30
- 
- 3) L'art. 36 del D.Lgs. n.165/2001, in materia di personale prevede che:
- A Le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato
  - B Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale
  - C Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario
- 
- 4) Qual è la durata del mandato del Sindaco e dei Consigli Comunali, secondo la previsione dell'art. 51 del TUEL, D.Lgs. n 267/2000 e ssmmii ?
- A Entrambi i mandati durano 2 anni
  - B Il mandato del sindaco dura 7 anni e quello del consiglio comunale 5
  - C Entrambi i mandati durano 5 anni
- 
- 5) Ai sensi dell'art. 48 del TUEL, D.Lgs. n 267/2000 e ssmmii TUEL (Testo Unico degli Enti Locali), nei Comuni l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è di competenza:
- A Del Sindaco
  - B Della Giunta
  - C Del Direttore dello specifico Dipartimento
- 
- 6) I cittadini eleggono direttamente:
- A Il Sindaco e la Giunta Comunale
  - B Solo il Sindaco
  - C Il Sindaco e il Consiglio Comunale
- 
- 7) Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (Ue) 2016/679, c.d. GDPR, il trattamento di dati personali ai fini dell'erogazione di servizi nell'ambito della società dell'informazione è lecito qualora la persona che esprime il consenso al trattamento abbia:
- A Almeno 8 anni
  - B Almeno 16 anni

C Almeno 12 anni

---

8) L'art. 47 del D.Lgs. 81/2008 disciplina la figura del RLS, che è l'acronimo di:

- A Ruolo dei Lavoratori per la Sicurezza
  - B Responsabile dei lavoratori per la sicurezza
  - C Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 

9) L'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 prevede che il datore di lavoro non può delegare alcune attività. Il candidato indichi quali fra le seguenti attività può invece essere delegata:

- A La designazione del RLS
  - B La valutazione di tutti i rischi ed elaborazione del documento di valutazione dei rischi
  - C La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- 

10) Quali sono i quattro stadi dello sviluppo cognitivo teorizzati da Jean Piaget?

- A Stadio senso-motorio, stadio preoperatorio, stadio delle operazioni concrete, stadio delle operazioni formali
  - B Stadio zero, stadio preoperatorio, stadio delle operazioni concrete, stadio delle operazioni formali
  - C Stadio senso-motorio, stadio di base, stadio operatorio, stadio delle operazioni concrete
- 

11) Secondo Sigmund Freud lo stadio di sviluppo orale avviene:

- A Tra i due anni e i tre anni
  - B Tra la nascita e un anno
  - C Tra la nascita e i due anni
- 

12) Robert Rosenthal e Leonore Jacobson definirono un particolare effetto collegato con gli studi classici sulla "profezia che si autorealizza":

- A Effetto Ganimede
  - B Effetto Icaro
  - C Effetto Pigmalione
- 

13) Il pensiero di Maria Montessori parte dallo studio di:

- A Bambini esclusivamente provenienti da contesti socioeconomici privilegiati
  - B Bambini plusdotati
  - C Bambini con problemi psichici
- 

14) Quale metodo teorizzò Ovide Decroly?

- A Metodo dei centri di interesse
  - B Metodo del lavoro
  - C Metodo della scuola nel bosco
- 

15) Secondo Albert Bandura, quali sono le fonti principali di informazioni in merito all'autoefficacia?

- A Le esperienze comportamentali dirette di gestione efficace, la persuasione verbale e gli stati fisiologici ed affettivi
  - B Le esperienze comportamentali dirette di gestione efficace, le esperienze vicarie, la persuasione verbale, alti livelli di stress prestazionali e gli stati fisiologici ed affettivi
  - C Le esperienze comportamentali dirette di gestione efficace, le esperienze vicarie, la persuasione verbale e gli stati fisiologici ed affettivi
- 

16) Jerome Bruner, tra gli altri, definisce alcuni strumenti di scaffolding, come assistenza che l'adulto può fornire. Il candidato indichi quali tra questi NON vi rientra:

- A Ridurre le difficoltà del compito
- B Sostituirsi nell'esecuzione del compito
- C Mantenere l'orientamento all'obiettivo

SB [signature]

- 
- 17) Qual è il tipo di gioco in cui i bambini interpretano ruoli ed inscenano situazioni?
- A Il gioco socio-drammatico
  - B Il gioco esplorativo
  - C Il gioco imitativo
- 
- 18) Con il concetto di "permanenza dell'oggetto" si intende:
- A La necessità che un oggetto rimanga disponibile e facilmente raggiungibile per il bambino
  - B L'incapacità del bambino di pensare ad un concetto senza la presenza dell'oggetto
  - C La capacità del bambino di sapere che un oggetto esiste anche quando è nascosto alla vista
- 
- 19) Per Lev Vygotskij le funzioni psichiche nello sviluppo del bambino hanno la seguente evoluzione:
- A Prima a livello sociale e poi a livello individuale
  - B Prima a livello individuale e poi a livello culturale
  - C Prima a livello individuale e poi a livello sociale
- 
- 20) Per ontogenesi si intende:
- A Lo sviluppo dal bambino all'adulto
  - B L'evoluzione dai mammiferi ai primati
  - C L'evoluzione dai primati all'uomo
- 
- 21) Da che età compare il gesto di indicare o pointing?
- A Circa 24 mesi
  - B Circa 36 mesi
  - C Circa 9 mesi
- 
- 22) Georges-Henri Luquet formulò la teoria sugli stadi del disegno infantile. Quale è la fase in cui il bambino intende disegnare in modo realistico e preciso la natura, ma trova limiti nelle capacità grafiche dell'età?
- A Realismo casuale
  - B Realismo mancato
  - C Realismo intellettuale
- 
- 23) Secondo il documento Orientamenti Interculturali: idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori del Ministero dell'Istruzione, è opportuno offrire nei contesti scolastici libri bilingue e nelle lingue madri?
- A No, è necessario promuovere esclusivamente la lingua italiana per favorire l'integrazione precoce
  - B Sì, avere attenzione alla lingua parlata nel contesto familiare costituisce la base per l'apprendimento della lingua italiana
  - C No, perché si rischia di creare confusione nell'apprendimento del linguaggio
- 
- 24) Quali tra le seguenti azioni NON rientra tra quelle previste nel documento Orientamenti Interculturali: idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori del Ministero dell'Istruzione per la promozione dell'educazione interculturale?
- A Valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli alunni provenienti da contesti migratori
  - B Sostenere reti tra scuole, centri di educazione degli adulti, centri educativi ed associazioni
  - C Accogliere i bambini di cittadinanza non italiana fino ad un massimo del 30% in ogni sezione/gruppo di bambine e bambini
- 
- 25) Nel documento Linee Guida verdi -Outdoor education zerosei Aprile 2021 del Comune di Firenze, per quale fascia di età possono essere progettati gli interventi in outdoor?
- A Anche nella fascia 0-1 anno
  - B Dopo il primo anno di età, per motivi di sicurezza
  - C Esclusivamente dopo i 3 anni

- 
- 26) **Nel documento Sillabo per un'educazione civica digitale si analizza il digitale in particolare quale:**
- A Strumento per la comunicazione della scuola verso soggetti esterni ad essa
  - B Attività di intrattenimento per le famiglie
  - C Agente attivo di profondi cambiamenti sociali, culturali, politici ed economici in atto
- 
- 27) **Nelle Linee d'indirizzo per la Scuola dell'Infanzia comunale anno scolastico 2022-2023, si descrive lo strumento del Quaderno delle informazioni indispensabili, contenente, tra l'altro dati relativi alla salute. Tale documento:**
- A Deve essere consultato da tutto il personale della sezione
  - B È affisso in tutte le aule per motivi di sicurezza
  - C Può essere consultato solo dal personale a tempo indeterminato, per motivi di tutela della privacy dei minori
- 
- 28) **L'orario delle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze è:**
- A L'orario scolastico ordinario è dalle 8:30 alle 16:30, ma può essere ridotto (dalle 8:30 fino alle 12:30 senza la mensa); è possibile anche l'ingresso anticipato alle 7:30 e alle 8:00 e l'uscita posticipata alle 17:00, nel caso in cui, al momento dell'iscrizione, risultino pervenute un congruo numero di domande
  - B L'orario scolastico ordinario è dalle 8:30 alle 16:30, ma può essere ridotto (dalle 8:30 fino alle 12:30 senza la mensa). Non è previsto né anticipo né posticipo
  - C L'orario scolastico è sempre dalle 8:30 alle 16:30. Non sono previste ulteriori flessibilità
- 
- 29) **Il calendario scolastico delle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze prevede che:**
- A L'attività didattico-educativa della scuola dell'infanzia relativa all'anno scolastico ha inizio il 3 settembre di ogni anno, come da calendario regionale, e si conclude il 15 luglio
  - B L'attività didattico-educativa della scuola dell'infanzia relativa all'anno scolastico ha inizio il 15 settembre, come da calendario regionale, e si conclude il 30 giugno o altro ultimo giorno lavorativo
  - C L'attività didattico-educativa della scuola dell'infanzia relativa all'anno scolastico ha inizio il 10 settembre, come da delibera del Collegio Docenti, e si conclude il 30 giugno
- 
- 30) **Il PTOF è stato riformato dalla legge n.107 del 2015. Cosa NON è previsto da tale normativa in merito al PTOF?**
- A Specifica gli obblighi di comportamento del personale docente in coerenza con il Codice di comportamento dei/delle dipendenti comunali
  - B Contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario
  - C È il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia
- 
- 31) **L'art. 12 della Legge n.104/92 tratta il Diritto all'educazione e all'istruzione. Cosa NON è previsto in tale articolo?**
- A L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né di altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap
  - B L'inserimento dei minori con disabilità nelle classi comuni nelle scuole di ogni ordine e grado, inclusa la scuola dell'infanzia
  - C L'inserimento dei minori con disabilità nelle classi comuni non avviene nella scuola dell'infanzia, in quanto non si tratta di istruzione obbligatoria
- 
- 32) **Nella comunicazione con le famiglie il personale deve utilizzare un linguaggio:**
- A Esclusivamente tecnico
  - B Semplice e chiaro
  - C Molto formale
- 
- 33) **Per "comunità educante" s'intende:**
- A Che il territorio non è una risorsa educativa
  - B Che a livello territoriale si attivano progetti di educazione ambientale
  - C L'insieme degli attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e la crescita di

- 
- 34) L'art. 30 della Costituzione prevede l'obbligo di mantenere, istruire ed educare i figli:
- A Solo per la madre
  - B Per i genitori, solo per i figli nati nel matrimonio
  - C Per i genitori, per tutti i figli, anche nati fuori dal matrimonio
- 
- 35) Nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 approvate con D.M. 254/2012 viene descritto l'ambiente di apprendimento. Come?
- A L'articolazione delle attività all'interno della giornata
  - B L'insieme dei laboratori
  - C Un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento
- 
- 36) Nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 vengono declinate alcune competenze chiave non presenti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Quali?
- A Competenze digitali, valutative e socioeconomiche
  - B Competenze digitali, metacognitive, metodologiche e sociali
  - C Competenze metacognitive, antropologiche e giuridiche
- 
- 37) Nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 approvate con D.M. 254/2012 è definito il campo di esperienza "Il corpo e il movimento". Quali tra questi obiettivi NON vi rientra?
- A Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori
  - B Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
  - C Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
- 
- 38) Nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 approvate con D.M. 254/2012 sono accolte come punto di riferimento per l'apprendimento:
- A Le competenze professionali
  - B Le istanze regionali
  - C Le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente
- 
- 39) Nel documento "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" approvato con decreto ministeriale 22/11/2021, n. 334 di affronta la tematica della valutazione. La valutazione deve basarsi:
- A Prevalentemente sul punto di vista dei genitori, gli unici che conoscono le caratteristiche di sviluppo del minore
  - B Su una molteplicità di punti di vista: il gruppo di educatori/insegnanti, il singolo educatore/insegnante, il personale ausiliario, i genitori, i compagni vedono del bambino aspetti diversi che vanno integrati e composti in una visione unitaria della persona in fase di sviluppo
  - C Sull'osservazione svolta esclusivamente da parte del team docente
- 
- 40) Nel documento "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" approvato con decreto ministeriale 22/11/2021, n. 334 si parla di adulto incoraggiante. Un adulto è "incoraggiante" quando:
- A Valorizza e prende spunto dal gioco e dalle iniziative dei bambini per articolare le proposte, fa propria la ricerca dei bambini e li aiuta a esplorare, ampliare, comunicare le proprie scoperte e a riflettere su di esse
  - B Valorizza e prende spunto dal gioco e dalle iniziative dei bambini per articolare le proposte, mantenendo comunque uno stile autoritario per non confondere i bambini
  - C Valorizza e prende spunto dal gioco e dalle iniziative dei bambini per articolare le proposte proponendo per equità obiettivi identici, senza tenere conto della variabilità nei tempi e negli stili di apprendimento
- 
- 41) Nelle Linee Pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" si parla di continuità. Tale concetto è da intendersi come continuità:
- A Sia orizzontale sia verticale
  - B Solo orizzontale, laddove i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali

C Solo verticale, tramite la costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise

---

42) Il D.Lgs. n. 65/2017 prevede l'insieme dei servizi educativi per l'infanzia, tra cui le sezioni primavera. Queste:

- A Sono sezioni che accolgono bambini dai 12 ai 36 mesi
  - B Sono state abrogate a partire dall'anno scolastico 2017/2018
  - C Sono aggregate, di norma, alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia
- 

43) Ai sensi dell'art. 2 del DPR n.89/2009, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata nella scuola dell'infanzia può essere disposto alle seguenti condizioni:

- A Disponibilità dei posti; esaurimento di eventuali liste d'attesa; disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità; valutazione pedagogica e didattica
  - B Disponibilità dei posti; disponibilità dei fondi; valutazione pedagogica
  - C Disponibilità dei posti; esaurimento di eventuali liste d'attesa
- 

44) L'osservazione, nei contesti scolastici:

- A Non andrebbe mai utilizzata per non influenzare i comportamenti spontanei dei bambini e delle bambine
  - B È uno strumento per conoscere bambini/e in tutte le dimensioni dello sviluppo e del fare esperienza che permette di programmare proposte efficaci e tarate sui bisogni reali
  - C È uno strumento clinico che deve essere utilizzato esclusivamente per definire un problema di sviluppo delimitando il campo ad alcune patologie
- 

45) Per Bronfenbrenner il macrosistema rappresenta:

- A La scuola
  - B Il contesto politico, culturale e sociale di riferimento
  - C Il gruppo dei pari in cui è inserito il bambino
- 

46) Per imitazione differita si intende:

- A Il comportamento per cui il bambino tratta un oggetto come qualcosa di diverso da sé
  - B La capacità di richiamare qualcuno per ottenere qualcosa.
  - C La capacità di riprodurre un modello qualche tempo dopo averlo percepito
- 

47) Nelle "Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6", confermando studi e ricerche in ambito pedagogico, si afferma che sono momenti concreti dell'alleanza educativa con la famiglia:

- A La conoscenza reciproca fra genitori e personale educativo, il dialogo aperto e improntato all'ascolto e all'accoglienza, la co-progettazione degli ambienti e dei percorsi educativi
  - B La conoscenza dei genitori e la costante informazione alla famiglia da parte del servizio educativo o scolastico circa i percorsi educativi, la progettazione degli ambienti e delle opportunità formative del nido/scuola su un modello dell'esperienza familiare
  - C L'attenzione al far conoscere il personale educativo alle figure familiari, la costante e puntuale ricerca di informazioni sulla storia della vita del bambino e della bambina in famiglia., la modulazione degli ambienti e delle opportunità formative familiari su modello dell'esperienza al nido/scuola
- 

48) La valutazione del contesto educativo, come ricordato nel documento "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", va effettuata:

- A Periodicamente in corso d'opera
  - B All'inizio dell'anno educativo scolastico successivo.
  - C Al termine del percorso annuale.
- 

49) La teoria delle intelligenze multiple teorizzate da H. Gardner ha un forte impatto sulla didattica perché:

- A Consiglia ai docenti, educatori e formatori di progettare percorsi didattici che siano utili per tutto il gruppo classe per tendere all'omogeneizzazione delle caratteristiche dei bambini
- B Predisporre docenti, educatori e formatori ad avvicinarsi al bambino/a in maniera complessa, a diversificare la didattica.
- C Impone ai docenti, educatori e formatori uno sforzo in più per indirizzare il bambino verso lo sviluppo dell'intelligenza linguistica e di quella logico-matematica

---

50) L'egocentrismo intellettuale del bambino dai 3 ai 5 anni si manifesta:

- A Nell'immaginare che la realtà possa presentarsi ad altri in modo diverso dal suo.
- B Nel non immaginare che la realtà possa presentarsi ad altri in modo diverso dal suo.
- C Nel pensare che le cose non cambino mai.

---

51) La formazione continua in servizio, come anche intesa nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", dovrebbe svolgersi in un'ottica di:

- A Esclusivamente di aggiornamento e apprendimento di nuove tecniche didattiche
- B Circolarità tra azione, riflessività e miglioramento.
- C Continuo approfondimento esclusivamente teorico per meglio conoscere le varie dimensioni dello sviluppo e le modalità di apprendimento.

*SPB*  
*Linee pedagogiche*  
*Linee zero*

